Spedizione in abbonamento postale . Gruppo l

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 29 gennaio 1972

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNA MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA È GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI È CECRETI - TELEFONO 850-139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato - libreria dello stato - piazza giuseppe verdi, 10 - doto noma - centralino 8008

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per i Comuni

della provincia di PISTOIA

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con D.P.R. 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D.L. 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/l. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitezioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/l. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per i comuni di Abetone, Agliana, Buggiano, Chiesina Uzzanese (deriva dal comune di Uzzano), Cutigliano, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme — zona censuaria 1º e 2º —, Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, Piteglio, Ponte Buggianese, Quarrata (già Tizzana), Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese, Serravalle Pistoiese, Uzzano della provincia di Pistoia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Abetone, Agliana, Buggiano, Chiesina Uzzanese (deriva dal comune di Uzzano), Cutigliano, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme, zone censuarie 1ª e 2ª, Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, Piteglio, Ponte Buggianese, Quarrata (già Tizzana), Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese, Serravalle Pistoiese e Uzzano della provincia di Pistoia;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dallo art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 13 settembre 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Pistoia.

Roma, 13 novembre 1971

p. Il Ministro: Borghi

Provincia di PISTOIA

Zona censuaria unica					
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire		
A/3	5 6	21 21	260 — 312 —	A/7	
A/7	3 4	21 20	400 — 480 —		
A/10	\mathbf{U}	21	326 —		
B/5	$_{2}^{1}$	24 23	$1,20 \\ 1,40$		
C/4	U	20	3,20	A/7	

Comune di ABETONE

Comune di AGLIANA Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	3 4	22 22	210 — 252 —
A/10	U	20	206 —
B/5	U	22	1,50

Comune di BUGGIANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	3	23	210 —
	4	22	252 —

A

1	Comune di CHIESINA UZZANESE
	(deriva dal Comune di UZZANO)
	Zono censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
	_	_	_
A/7	2	22	216 -
C	:	CIPTCIIAN	M

Comune di CUTIGLIANO Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
	_	_	_
7	1	20	240 -
	2	19	288 -
	3	18	200 -
/10	IJ	24	344 —

Comune di LAMPORECCHIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
-	_	-	_
1/3	4	23	180
•	5	22	216 —
1/7	3	20	296 —
/10	U	20	226 —

Comune di LARCIANO Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
_	_	_	_
1/3	5	22	174 —
A/7	4	22	222 —
A/10	U	22	188 — l

Comune di MARLIANA

Zona censuaria unica

Dorontuela

Categoria —	Classe —	complessiva di detrazione	Tariffa Lire —
A/3	4	24	144
A/7	2(*) 3	$\frac{23}{22}$	182 — 218 —

Comune di MASSA E COZZILE

Zona censuaria unica

Categoria	Cinsse	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —		
A/3	4 5	$\begin{array}{c} 22 \\ 21 \end{array}$	192 — 230 —		
A/7	$_{2}^{1}$	22 21	180 — 216 —		

Comune di MONSUMMANO TERME

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva dl detrazione	Tariffa Lire —
A/7	3	19	326 —
A/8	2(*)	19	355
A/10	$\frac{1}{2}$	20 19	250 — 300 —

			_ /								_
Com	une di	MONTAL	E	ĺ		Percentuale complessiva	Tariffa			Percentuale complessiva	Tarlffa
Zo	na cens	uaria unica		Categoria	Classe	di detrazione	Lire —	Categoria	Classe	di détrazione —	Lire
		Percentuale complessiva	Tariffa	A/7	3	21	246 —	C/2	4	19	10 -
Categoria	Classe	dl detrazione	Lire	C/1	7	15	43,40	C/3	5	19	10,30
A/3	4	23	162 —		8	15	52 —		6	18	12,30
A/7	2(*)	21	254 —	Con	une d	ii PISTOIA		Comune di	SAMI	BUCA PIST	OTESE
A/10	\mathbf{U}	22	176 —			uaria unica					
C/2	2(*)	22	3,40			Percentuale		20	na cens	uaria unica	
C/3	2(*) 3	20 19	7,20 8,60	Categoria	Classe —	complessiva di detrazione —	Tariffa Lire	Categoria	Class ic	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
				A/3	6 7	$\frac{23}{22}$	$\begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	A/3	4	23	148 -
Comune di	MONT	ECATINI ?	TERME	A/4	7	24	208 —		5	22	176 -
Zor	na cens	uaria prima			8	23	248 —	A/7	3 U	23	186 -
		Percentuale complessiva	Tariffa	A/10	6 7	18 17	690 — 828 —	A/10	U	21 25	186 -
Categoria	Classe	di detrazione	Lire					B/7 C/2	3	20	0,60
1/1	U	20	470 —	Com	une d	i PITEGLIO)	C/2	3	20	6,60
1/2	3	20	462	Zo	na cens	suaria unica		Comune	di SA	N MARCE	LLO
A/3	5	21	404 —			Percentuale			PIST	DIESE	
	6	20 20	494 — 576 —	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Zo	na cens	varia unica	
1/7	4 5	20 19	690 —	A/3	5		162 —			Percentuale	
x/8	3	22	426 —	'	6	24	194 —	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tarlffa Lire
/10	4 5	21 17	510 — 726 —	A/7	2(* 3) 28 26	84 — 100 —	A/3	_ 5	- 23	
./10	6	17	870 —	A/10	U	25	196 —	A/0	6	22	254 —
Zone	census	iria seconda		C/2	3	21	3,70	A/7	4	23	266 -
2002	Consus	Percentuale		ļ , , , ,	DON	TE DUCCE	MIDOR	4/10	5	$\frac{22}{22}$	318 -
Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	ŀ		TE BUGGIA	ANESE	A/10	$\frac{1}{2}$	22 21	286 - 342 -
-	_ 4	_ 21	210 -	Zo	na cen	suaria unica		B/5	3	22	1,90
./3	5	20	252 —			Percentuale complessiva	Tariffa	C/1	13	14	50,60
./7	3	22	208 —	Categoria —	Classe	di detrazione —	Lire				
/8	4 2(*)	21 21	248 — 254 —	A/3	3	$\frac{23}{22}$	162 —	Comun	e di S	ERRAVALI	LE
40	3 ′	20	3 04 —		4 5	21	194 — 232 —		PIST	DIESE	
/1	7	16	25 —	A/7	1	24	228 —	Zoi	a cens	uaria unica	
					$\frac{2}{3}$	$\frac{23}{22}$	272 — 326 —			Percentuale	
Con	aune d	i PESCIA		A/10	U	20	270 —	Calegoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
Zor	а селя	iaria unica		_				A/3	4	21	200 -
		Percentuale complessiva	Tariffa	1		QUARRAT.	A		5	20	240 -
Categoria	Classe	di detrazione	Lire	1	•	(ZZANA)		A/7 A/8	2(*) 2(*)	21 21	240 - 258 -
./3	5	20	260 —	20	na cens	suaria unica		A/10	U ,	20	246 -
•	6	19	312 —			Percentuale complessiva	Tarlfa	C/1	8	16	24,70
1/10	5	15	578 —	Categoria —	Classe	di detrazione	Lire —	G (D	9	16	29,60
				A/3	4	22	176 —	C/3 C/6	3 4	18 19	9,70 7,80
Comune d	i PIE	VE A NIE	VOLE	A 177	5 3	21 21	210 — 264 —	0,0	*	10	7,00
Zon	ia censu	aria unica		A/7	4	20	316 —	Com	une d	i UZZANO	
		Percentuale complessiva	Tarlffa	A/8	3	19	352 —	Zor	1a cens	uaria unica	
Categoria	Classe	dl detrazione	Lire	A/10	$\frac{1}{2}$	20 19	226 — 270 —]		Percentuale	
A/3	3	22	188 —	C/1	9	19 16	26,80	Calegoria	Classe	complessiva di detrazione	Turilla Lire
•	4	21	224 —	-,	10	16	32,10	_	_	_	-
A/4	4	23	160 —	l	11	15	38,50	A/7	2	22	216 -

(*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 13 settembre 1984 diventa classe 1º mantonendo invariati i relativi dati di tariffa.

(10486)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore